



Decreto Dirigenziale n. 136 del 30/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" PROPOSTO DAL COMUNE DI CORLETO MONFORTE - CUP N. 8082.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- l. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n.2017.0355339 in data 18/05/2017 contrassegnata con CUP n.8082, il Comune di Corleto Monforte (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito Dr.ssa Gemma D'ANIELLO e Dr. Mauro VINCENTI;
- c. che con nota della UOD 50.06.06, prot. reg. n.2017.0473960 del 10/07/2017, il gruppo istruttore inviava richiesta di integrazione tecnica, ai fini del completamento dell'istruttoria;
- d. che il comune di Corleto Monteforte (SA), con nota del prot. n.3091 del 01/08/2017, acquisita al prot. reg. n.2017.0537368 in data 04/08/2017, dava riscontro alla nota del gruppo istruttore, consentendo lo stesso di concludere l'istruttoria tecnica;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/09/2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- inserire all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione uno specifico articolo relativo ai Siti Natura 2000 e alla valutazione di incidenza, nel quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui SIC IT8050002 Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano), SIC IT8050006 Balze di Teggiano, ZPS IT 8050033 Monti Alburni, ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni e ZPS IT 8050055 Alburni. In tale sezione

andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;

- inserire nel RUEC e nelle NTA, laddove opportuno e non già previsto, i principi di edificazione compatibile riportati nello Studio di Incidenza; Lo stesso si faccia con le misure di mitigazione definite "Risposte" (con particolare riferimento al divieto di trasformazione delle praterie e all'immissione di specie alloctone) presenti nello Studio di Incidenza;
- in considerazione delle incongruenze rilevate in relazione all'analisi della fragilità idrogeologica del territorio comunale e dell'incremento del carico insediativo afferente ad alcune aree oggetto di previsioni del PUC, integrare le Norme Tecniche di Attuazione con norme specifiche di tutela, riqualificazione, recupero ambientale e paesistico, difesa del suolo e sistemazione idrogeologica afferenti alla messa in sicurezza del territorio;
- con riferimento alla zona F3 nella quale è prevista la realizzazione del Parco Avventura, rilevata l'interferenza di tali zone con aree a Pericolosità reale da frana elevata Pf3, Rischio frana Rf3, e aree ad alta intensità di fenomeni franosi, nonché l'eventuale interferenza con habitat e specie di interesse comunitario (in particolare habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia), si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale valuti l'opportunità di perseguire prioritariamente la delocalizzazione in aree a minore o nulla pericolosità o, in alternativa, realizzare preventivamente interventi complessivi di messa in sicurezza delle stesse;
- con riferimento ad alcune porzioni delle Zone B1 "Centro urbano consolidato" e per le zone B2 "Centro urbano da completare" (comparto 1), di cui rispettivamente agli artt. 6 e 7 delle relative norme tecniche di attuazione, nelle quali sono previsti interventi di integrazione e completamento edilizio, rilevata l'interferenza di tali zone con aree Putr3 – Aree a pericolosità potenziale da frana elevata e Putr4 - Aree a pericolosità potenziale da frana molto elevata del PSAI si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale valuti l'opportunità di perseguire prioritariamente la ridefinizione del perimetro di tali aree e la delocalizzazione delle restanti porzioni in aree a minore o nulla pericolosità o, in alternativa, realizzare preventivamente interventi complessivi di messa in sicurezza delle stesse;

Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 50 DG 06 UOD 06 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

- b. che l'esito della Commissione del 20/09/2017, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Corleto Monteforte (SA) con nota prot. reg. n. 2017.0672014 del 12/10/2017;
- c. che il Comune di Corleto Monteforte (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05/05/2017, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/09/2017, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Corleto Monforte (SA) con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 inserire all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione uno specifico articolo relativo ai Siti Natura 2000 e alla valutazione di incidenza, nel quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di Valutazione di Incidenza, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia, tutte le opere che possono avere incidenze significative negative sui SIC IT8050002 Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano), SIC IT8050006 Balze di Teggiano, ZPS IT 8050033 Monti Alburni, ZPS IT8050046 Monte Cervati e dintorni e ZPS IT 8050055 Alburni. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere nei contenuti alle disposizioni dell'Allegato G del DPR 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito Natura 2000 e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche, biotiche e sulle connessioni ecologiche caratterizzanti i siti interessati nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - 1.2 inserire nel RUEC e nelle NTA, laddove opportuno e non già previsto, i principi di edificazione compatibile riportati nello Studio di Incidenza; Lo stesso si faccia con le misure di mitigazione definite "Risposte" (con particolare riferimento al divieto di trasformazione delle praterie e all'immissione di specie alloctone) presenti nello Studio di Incidenza;
 - 1.3 in considerazione delle incongruenze rilevate in relazione all'analisi della fragilità idrogeologica del territorio comunale e dell'incremento del carico insediativo afferente ad alcune aree oggetto di previsioni del PUC, integrare le Norme Tecniche di Attuazione con norme specifiche di tutela, riqualificazione, recupero ambientale e paesistico, difesa del suolo e sistemazione idrogeologica afferenti alla messa in sicurezza del territorio;

- 1.4 con riferimento alla zona F3 nella quale è prevista la realizzazione del Parco Avventura, rilevata l'interferenza di tali zone con aree a Pericolosità reale da frana elevata Pf3, Rischio frana Rf3, e aree ad alta intensità di fenomeni franosi, nonché l'eventuale interferenza con habitat e specie di interesse comunitario (in particolare habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia), si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale valuti l'opportunità di perseguire prioritariamente la delocalizzazione in aree a minore o nulla pericolosità o, in alternativa, realizzare preventivamente interventi complessivi di messa in sicurezza delle stesse;
- 1.5 con riferimento ad alcune porzioni delle Zone B1 "Centro urbano consolidato" e per le zone B2 "Centro urbano da completare" (comparto 1), di cui rispettivamente agli artt. 6 e 7 delle relative norme tecniche di attuazione, nelle quali sono previsti interventi di integrazione e completamento edilizio, rilevata l'interferenza di tali zone con aree Putr3 – Aree a pericolosità potenziale da frana elevata e Putr4 - Aree a pericolosità potenziale da frana molto elevata del PSAI si ritiene necessario che l'Amministrazione Comunale valuti l'opportunità di perseguire prioritariamente la ridefinizione del perimetro di tali aree e la delocalizzazione delle restanti porzioni in aree a minore o nulla pericolosità o, in alternativa, realizzare preventivamente interventi complessivi di messa in sicurezza delle stesse;

Si prescrive, infine, che sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competente per la Valutazione di Incidenza dei piani che riguardano l'intera pianificazione comunale (ad oggi individuata nella DIP 50 DG 06 UOD 06 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania). Sia dato, altresì avviso, al termine della procedura di approvazione del Piano, della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del PUC esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente Comune di Corleto Monforte (SA) P.zza Municipio c.a.p.84020 geom. Giuseppe ACETO P.E.C.: protocollo@pec.comune.corletomonforte.sa.it;
 - 4.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio